



Mani e cuori solidali nella tragedia

La Provincia Marista Mediterranea è sotto shock dopo il devastante incidente della DANA nella Comunità Valenciana (soprattutto nelle aree di La Ribera e L'Horta) e in altre zone delle regioni di Murcia e Castilla La Mancha. Le piogge torrenziali e le inondazioni hanno portato gravi conseguenze sul territorio, purtroppo anche con più di 200 morti e molte centinaia di dispersi. Le squadre di soccorso stanno lavorando instancabilmente per localizzare le persone ancora scomparse.

Inoltre, migliaia di abitanti hanno subito danni ingenti a case, veicoli, negozi, attività commerciali, ecc. Molte famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie abitazioni, e in alcune zone le forniture di base di acqua ed elettricità non sono ancora disponibili per tutti. Anche le infrastrutture dei trasporti sono state gravemente danneggiate, causando problemi di comunicazione e ostacolando gli interventi di soccorso e di salvataggio in tutto il mondo.

Tutta la famiglia marista è vicina alle persone colpite da questa drammatica situazione e si sta attivando per dare una mano. In particolare la comunità educativa marista presente ad Algemesí e la Casa Champagnat della Fondazione Marcellino Champagnat che ha sede a Torrente sono state colpite direttamente con danni significativi alle loro strutture o dovendo lavorare ininterrottamente per diversi giorni in modo da prendersi cura dei ragazzi e delle famiglie che abitano in quella zona.

Molti punti sono attualmente inaccessibili per via delle inondazioni o dello straripamento di fiumi e torrenti... Questi luoghi, in stato di emergenza, sono stati dichiarati zone di catastrofe. Le autorità locali, regionali e nazionali spagnole si stanno concentrando per far fronte a tutte le necessità, le truppe dell'Unità Militare di Emergenza (UME) sono state mobilitate per aiutare nelle operazioni di salvataggio, evacuazione e smantellamento; sono stati inoltre allestiti rifugi temporanei per le persone che hanno perso le loro case o che non possono ancora rientrarvi a causa dei danni.

Ma soprattutto, per fortuna, ci sono migliaia di volontari che si sono messi da subito all'opera per aiutare i cittadini di queste aree. E anche i volontari della nostra famiglia marista sono tra loro. Attraverso la Fondazione Marcellino Champagnat e le scuole mariste della zona (Valencia, Cullera, Denia e Algemesí) si stanno organizzando diverse azioni di solidarietà in questi momenti difficili.



Chano Guzmán Moriana, direttore della scuola di Algemés, ci riporta: *“Siccome abbiamo avuto la fortuna di non essere stati colpiti troppo direttamente, abbiamo aperto le porte del nostro centro e l'abbiamo messo a disposizione delle esigenze della città, lasciando ad esempio il cortile libero per consentire alle unità militari di emergenza di stabilirvi una base operativa”*.

La scuola, che si trova vicino al fiume Magro - straripato anch'esso - funziona ora pure come magazzino per le donazioni che arrivano da tutta la Spagna; grazie all'infinita solidarietà delle persone, in questo momento hanno addirittura dovuto chiedere di fermare i carichi perché le strutture sono piene. *“Nella comunità siamo sei fratelli e per fortuna stiamo tutti benissimo; ora siamo molto coinvolti nell'assistere tutti i volontari che arrivano e nello stare vicino alla popolazione colpita da questa difficile situazione”*, sottolinea fratel Chano.

Interi gruppi di educatori, studenti e altre persone della nostra famiglia marista si sono mobilitati e recati come pattuglie di volontari per aiutare in qualsiasi cosa potesse essere utile: liberare spazi dall'acqua o dal fango e dai detriti, distribuire cibo e acqua potabile, sbloccare le strade, accompagnare bambini o anziani, ecc....

Molte altre opere educative mariste della nostra Provincia Mediterranea (Alicante, Badajoz, Cartagena, ecc.), attraverso il loro lavoro negli ambiti di Pastorale e Solidarietà, stanno portando avanti iniziative di sostegno umanitario e materiale, promuovendo campagne di emergenza solidali e costituendo punti di consegna dei beni richiesti da poter mandare.

Sono state pubblicizzate anche le campagne di solidarietà di altre istituzioni ed enti, come le iniziative dei Messaggeri della Pace o delle Caritas Parrocchiali, attive nella raccolta di donazioni e contributi economici. Tutto questo per continuare a mostrare la nostra solidarietà, nello spirito della nostra missione marista, con il coinvolgimento e l'impegno necessari di fronte a questo disastro.

Siamo tutti uniti nella preghiera di fronte a questa catastrofe, lavorando in collaborazione per rispondere a questo bisogno umanitario. Come Maristi, siamo al fianco di coloro che soffrono il dolore di questa tragedia e che ora hanno bisogno di noi. Accompagniamo tutte queste persone con le nostre mani pronte ad aiutare e con i nostri cuori pieni di solidarietà.

Ogni piccolo contributo è utile. Per collaborare, visitate il nostro sito e guardate ciò che condividiamo sui profili social.